



CITTA' DI TORINO



Commissione Orientamento, Contrasto alla Dispersione e Successo formativo

Riunione del 18 Gennaio 2023 – Verbale sintetico

Presenti

Città di Torino – Dipartimento Servizi Educativi: Sonia Fenoglio, Claudio Sciaraffa, Paola Suppo, Marina Sutelli

Regione Piemonte: Nadia Cordero

Città Metropolitana: Barbara Pantaleo

Ufficio Scolastico-Ambito territoriale di Torino: Antonella Cottone

Dirigenti Scolastici o loro delegati: Micaela Berra, Maria Cristina Druetto, Maria Teresa Furci, Nancy Tiziana Grande, Francesca Nobile

Ordine del Giorno

Avvio di programmazione dei lavori della Commissione sulla base delle tematiche prioritarie da trattare.

L'incontro inizia con la presentazione della composizione definitiva della Commissione e una breve introduzione dei partecipanti e del loro ruolo in relazione all'istituzione di appartenenza. Obiettivo di questa prima Commissione è un confronto volto a costruire una programmazione dei temi su cui il gruppo di lavoro potrà iniziare ad avviare delle riflessioni.

Viene ricordato che la Città di Torino è firmataria di un *Protocollo*, congiuntamente a Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte e Ufficio Scolastico- Ambito territoriale di Torino, che ha come finalità primaria la costruzione di un *sistema integrato per l'orientamento cittadino* nel quale sono ricomprese le attività promosse e realizzate dai partner istituzionali ma anche quelle realizzate da altri soggetti sul territorio, all'interno di una visione congiunta e coordinata degli interventi.

A tal proposito si coglie l'opportunità per informare che Fondazione Agnelli, in collaborazione con Fondazione De Agostini, ha sviluppato la *piattaforma di orientamento Futuri* per studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado. Lo strumento è stato progettato per offrire a docenti, allieve/i e famiglie, già dalle classi prime, strumenti per cogliere aspetti, quali gli interessi e le predisposizioni, utili per un percorso di scelta consapevole. Dopo una prima sperimentazione che ha coinvolto sei scuole, tra cui l'istituto Calamandrei, si sta procedendo ad estendere l'utilizzo della piattaforma ad altri istituti comprensivi per avere una solida base in termini numerici di fruizione, prima che la piattaforma venga resa disponibile su scala nazionale. Viene lasciata parola alla Dirigente della Calamandrei per un feedback su questa esperienza, giudicata positivamente anche dai docenti della scuola, sulle fasi e sulle azioni previste che in particolare sottolinea l'utilità dello strumento, la presenza di modelli condivisi realizzati con il contributo dei docenti, un impegno richiesto agli insegnanti che non è eccessivo e soprattutto una buona integrazione con le azioni orientative a cura degli orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte, valutate anche queste di elevata qualità. La sperimentazione sarà proposta anche ai Dirigenti presenti calendarizzando un incontro di approfondimento con Fondazione Agnelli.



CITTA' DI TORINO



Ad integrazione vengono illustrate le attività in capo a Città Metropolitana di Torino che attraverso il CE.SE.DI. progetta e offre opportunità formative ai docenti in diversi ambiti, dalle metodologie didattiche alla didattica orientativa. A tal proposito si fa presente che a breve sarà disponibile un corso online rivolto alle/ai docenti e incentrato proprio sulla didattica orientativa. A seguire l'intervento di Regione Piemonte che, grazie alle risorse del Fondo Sociale Europeo, mette a disposizione un sistema di servizi di orientamento progettati con insegnanti dei territori per supportare le ragazze e i ragazzi e le loro famiglie nelle scelte dei percorsi scolastici e formativi e nello sviluppo di competenze per orientarsi.

Viene poi sollevato il tema delle nuove *Linee guide sull'orientamento* emanate dal Ministero- che prevedono per le scuole secondarie di primo grado l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico- e di come si possano coniugare con il quadro delle opportunità sul territorio fin qui descritte. A tal proposito si specifica che le linee guida non escludono per le scuole la possibilità di fruire di progetti già attivi, eventualmente anche finanziati con fondi specifici quali quelli del Fondo sociale europeo, e che quindi il ventaglio delle proposte del Tavolo del Sistema integrato per l'orientamento cittadino può essere un valido supporto in questo senso. Una lettura condivisa da parte dei membri di Commissione delle linee guida, con il supporto anche dell'Ufficio Scolastico, potrebbe inoltre rappresentare un valore aggiunto per approfondire quanto prescritto e suggerito dal decreto.

Altri aspetti emersi come significativi da approfondire in Commissione sono:

- Il ruolo delle famiglie nelle scelte dei ragazzi e le modalità per informarle e formarle sulla centralità dei propri figli nel processo decisionale;
- l'esigenza di strumenti opportunamente declinati per allievi con disabilità e bisogni educativi speciali per un orientamento inclusivo;
- la necessità di una comunicazione efficace per le scuole relativamente a tutto il ventaglio di opportunità che offre il territorio in modo da garantire un accesso più veloce e consapevole alle iniziative possibili;
- l'importanza della certificazione delle competenze degli studenti e le tempistiche;
- l'accesso ai corsi di formazione professionale: valorizzazione dei percorsi e ampliamento della programmazione per garantire l'accoglimento di un maggior numero di iscrizioni. Si precisa che con il PNRR sono cresciuti i fondi da destinare ai percorsi formativi e questo dovrebbe in parte ridurre criticità pregresse;
- la possibilità di avere a disposizione, anche in forma anonima e/o aggregata, i dati di iscrizione e di spostamento degli studenti da un istituto ad un altro. Il monitoraggio del fenomeno del riorientamento nel primo biennio delle superiori impatta infatti anche sulla programmazione scolastica e sull'assegnazione dell'organico. La referente dell'Ufficio Scolastico farà una verifica rispetto alla fattibilità di elaborare un sistema di rilevazione di questi dati, ma sottolinea che in ogni caso la richiesta dovrebbe inserirsi in un'attività progettuale che coinvolge l'Ambito territoriale di Torino, richiesta che potrebbe rientrare tra le finalità del Protocollo con la nuova sottoscrizione dell'accordo.

Si decide che indicativamente la Commissione potrà incontrarsi una volta ogni due mesi e che si potranno condividere riflessioni, necessità e ipotesi di lavoro anche via mail. Sarà inoltre



CITTA' DI TORINO



predisposta una cartella su Drive nella quale verranno inseriti documenti e materiali utili al lavoro di gruppo.

Relativamente al tema della *dispersione scolastica*, l'ufficio preposto del Dipartimento Servizi Educativi si occupa di trasmettere alle scuole del primo ciclo di istruzione i moduli di segnalazione per la gestione, di concerto con il Corpo di Polizia Municipale, delle assenze prolungate, delle frequenze discontinue e delle *inadempienze scolastiche* di allievi in obbligo di istruzione.

Negli anni sono stati raccolti, a partire dalle segnalazioni, una serie di dati. Tra questi, un dato di rilievo emerso è la mancanza di un feedback condiviso: le scuole non sono aggiornate sull'esito delle attività del nucleo della polizia municipale e il nucleo non sa se i ragazzi segnalati sono nel frattempo rientrati a scuola.

Per risolvere questa criticità e migliorare il processo si è andati verso l'informatizzazione della procedura adottata per le segnalazioni. E' stata prima avviata una piccola sperimentazione utilizzando moduli Google, successivamente è stato realizzato un prototipo di piattaforma ad hoc. L'intenzione è quella di estenderne l'utilizzo a tutte le scuole da Settembre prossimo, abbandonando la compilazione dei moduli cartacei. In tal modo si avrebbe il vantaggio di automatizzare tutto con la possibilità di estrarre più agevolmente i dati e di produrre una maggiore circolarità delle informazioni con diversi livelli di accesso.

Obiettivo della gestione delle segnalazioni è anche quello di rimotivare ed orientare i ragazzi in dispersione per un loro reinserimento nel circuito dell'istruzione e della formazione.

Si informa inoltre che è stata redatta, da uno studente dell'Università di Torino-Dipartimento di Scienze dell'Educazione, una tesi di laurea con un progetto di ricerca a partire dalle Linee guida sulle inadempienze. Il valore di questa tesi è quello di avere uno "sguardo esterno" su tutto il processo con una serie di considerazioni interessanti. Il documento sarà condiviso con il gruppo di lavoro della Commissione.

La riunione termina alle 16.15

Verbale redatto da: Paola Suppo

Approvato da: Claudio Sciaraffa, Marina Sutelli